

STEFANO JEFF BLUES

2026



Into Trouble



NOVE BRANI · UNA NOTTE IN NOVE FRAMMENTI

Ci sono notti che scorrono tranquille e altre che, senza che ce ne accorgiamo, ci portano da qualche parte. Into Trouble nasce in una di quelle notti.

Non c'è una destinazione precisa, né una vera trama. C'è una città che si sta lentamente svuotando, un locale che resta aperto più del dovuto, il rumore ovattato dei passi sul marciapiede e la sensazione di essere rimasti un po' oltre il necessario.

Ogni brano racconta un frammento di quel percorso. Volti intravisti, conversazioni dimenticate, promesse fatte a bassa voce e pensieri che emergono soltanto quando il resto del mondo dorme.



Il blues, qui, non è un genere musicale. È il modo in cui la notte racconta le sue storie.



01	5 AM BLUES AT THE BLUE NOTE	3:21
02	BACKROOM PIANO BOOGIE	2:38
03	BLUE CORNER WALTZ	3:07
04	BOOGIE WITH RESTRAINT	3:05
05	DOORWAY PRELUDE (6:01 AM)	3:07
06	LAST CALL CODA (TURNAROUND REPRISE)	3:10
07	MINOR SMOKE (BACKROOM BLUES)	3:13
08	OLD BRICK SHUFFLE	3:05
09	STOP-TIME POSTCARD	3:48

DURATA TOTALE 28:34

01

5 AM BLUES AT THE BLUE NOTE

Alle cinque del mattino il locale è quasi vuoto. Restano pochi bicchieri sul bancone e una melodia che si ostina a non voler finire. Fuori arriva l'alba, ma dentro il tempo sembra fermarsi ancora per qualche minuto.

02

BACKROOM PIANO BOOGIE

Dietro la sala principale c'è una stanza dove le regole contano meno. Il piano accelera, qualcuno ride, qualcuno perde una scommessa. È il momento in cui la notte smette di essere prudente e cerca guai.

03

BLUE CORNER WALTZ

In un angolo appartato, lontano dal rumore, qualcuno osserva la sala senza parlare. Le luci si riflettono nei bicchieri vuoti e per un attimo tutto sembra muoversi con la lentezza elegante di un vecchio valzer.

04

BOOGIE WITH RESTRAINT

L'energia è nell'aria ma nessuno sente il bisogno di dimostrarlo.
È il blues di chi conosce la strada e non ha fretta di arrivare.
Ogni passo è deciso, ogni sorriso racconta qualcosa che non verrà detto.

05

DOORWAY PRELUDE (6:01 AM)

La porta si apre e una lama di luce attraversa il pavimento. Per la prima volta la notte si accorge che sta finendo. C'è chi entra troppo tardi e chi esce portandosi via un ultimo frammento di musica.

06

LAST CALL CODA (TURNAROUND REPRISE)

L'ultima chiamata arriva sempre prima di quanto si vorrebbe. I camerieri riordinano il bancone, le sedie tornano sui tavoli e le storie della notte iniziano lentamente a dissolversi nell'aria.

07

MINOR SMOKE (BACKROOM BLUES)

Il fumo rimane sospeso come un ricordo difficile da cancellare. Nella stanza sul retro restano soltanto ombre e silenzi. Alcune conversazioni finiscono, altre continuano a vivere nella memoria.

08

OLD BRICK SHUFFLE

Fuori, i vecchi edifici di mattoni osservano tutto in silenzio. Le strade conservano tracce di chi è passato prima. Il ritmo continua a camminare tra i vicoli come una storia che rifiuta di essere dimenticata.

09

STOP-TIME POSTCARD

La notte si spezza in fotografie improvvise: una porta che sbatte, un taxi che parte, uno sguardo trattenuto troppo a lungo. Piccoli istanti sospesi che sopravvivono quando tutto il resto è già svanito.

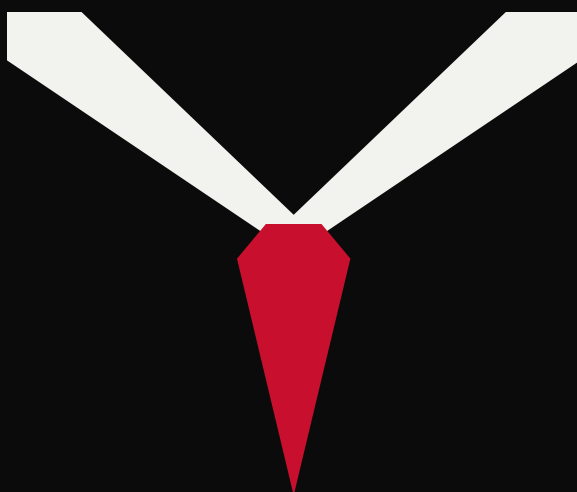
Quando il sole prende definitivamente il posto delle insegne al neon, la città ricomincia la sua giornata come se nulla fosse accaduto.

Ma da qualche parte, tra una nota rimasta in sospeso e un ricordo difficile da spiegare, la notte continua a esistere.

Forse i guai non sono altro che questo: una strada imboccata senza pensarci troppo, una porta lasciata aperta, una canzone ascoltata fino all'ultima nota.

E qualche volta, vale la pena seguirli.

**THE NIGHT IS OVER.
THE BLUES REMAINS.**



STEFANO JEFF BLUES

INTO TROUBLE

Nove brani · Blues

Durata totale 28:34

Registrazione e mix — Stefano Jeff Blues

Fotografia e artwork — Stefano Jeff Blues

